
Presidenza: Ucraina**968^a SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**

1. Data: giovedì 24 ottobre 2013

Inizio: ore 10.10
Fine: ore 13.05

2. Presidenza: Ambasciatore I. Prokopchuk
Sig.a N. Galibarenko

Prima di procedere all'esame dell'ordine del giorno, il Presidente, a nome del Consiglio, ha espresso il suo cordoglio alla Federazione Russa in relazione all'attentato terroristico avvenuto a Volgograd il 21 ottobre 2013. La Federazione Russa ha ringraziato il Presidente. La Lituania-Unione europea, la Mongolia, gli Stati Uniti d'America, la Turchia e l'Azerbaijan hanno a loro volta espresso il loro cordoglio alla Federazione Russa.

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: **ALLOCUZIONE DEL SEGRETARIO
GENERALE DEL CONSIGLIO D'EUROPA,
S.E. THORBJØRN JAGLAND**

Presidenza, Segretario generale del Consiglio d'Europa (PC.DEL/834/13 OSCE+), Lituania-Unione europea (si allineano i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allinea inoltre il Liechtenstein, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova e San Marino) (PC.DEL/837/13), Stati Uniti d'America (PC.DEL/836/13), Federazione Russa, Svizzera (PC.DEL/847/13), Turchia (PC.DEL/852/13), Norvegia (PC.DEL/844/13), Armenia, Austria, Grecia, Azerbaijan

Punto 2 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL COORDINATORE DELLE
ATTIVITÀ ECONOMICHE E AMBIENTALI
DELL'OSCE

Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE (SEC.GAL/174/13 OSCE+), Lituania-Unione europea (si allineano i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Albania e Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova e San Marino) (PC.DEL/839/13), Stati Uniti d'America (PC.DEL/838/13), Federazione Russa, Svizzera (PC.DEL/848/13 OSCE+), Turchia (PC.DEL/851/13 OSCE+), Belarus (PC.DEL/843/13 OSCE+), Turkmenistan, Presidenza

Punto 3 dell'ordine del giorno: DECISIONE SUL GRUPPO DI SUPPORTO
ELETTORALE IN AFGHANISTAN

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1094 (PC.DEC/1094) sul gruppo di supporto elettorale in Afghanistan, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 4 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

- (a) *Diritti delle lesbiche, dei gay, dei bisessuali e dei transessuali (LGBT) in Norvegia:* Norvegia (PC.DEL/845/13)
- (b) *Marcia dell'orgoglio intitolata "Montenegro Pride-Proudly", svoltasi a Podgorica il 20 ottobre 2013:* Montenegro (PC.DEL/842/13), Stati Uniti d'America (PC.DEL/840/13)
- (c) *Caso del Sig. Azimjon Askarov in Kirghizistan:* Stati Uniti d'America (PC.DEL/841/13), Kirghizistan
- (d) *Dichiarazione della Francia a nome dei Copresidenti del Gruppo di Minsk e del Rappresentante personale per il conflitto oggetto della Conferenza OSCE di Minsk (SEC.PR/340/13):* Francia (anche a nome della Federazione Russa e degli Stati Uniti d'America), Armenia, Azerbaigian (PC.DEL/846/13)

Punto 5 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL
PRESIDENTE IN ESERCIZIO

Annuncio della distribuzione del rapporto sulle attività del Presidente in esercizio:
Presidenza

Punto 6 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

Annuncio della distribuzione del rapporto del Segretario generale (SEC.GAL/177/13 OSCE+): Segretario generale

Punto 7 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Saluto di commiato al Rappresentante permanente di Israele presso l'OSCE (Partner per la cooperazione), Ambasciatore Aviv Shir-On:* Presidenza, Israele (Partner per la cooperazione)
- (b) *Riunione del Gruppo di contatto mediterraneo, tenuta il 18 ottobre 2013:* Svizzera (PC.DEL/849/13 OSCE+)
- (c) *Imminente progetto "Modello OSCE", da realizzare a Vienna e a Belgrado nel 2014:* Svizzera (anche a nome della Serbia) (PC.DEL/850/13)
- (d) *Conferenza ad alto livello sulla lotta al razzismo, alla xenofobia e all'intolleranza in Europa, tenuta a Erevan il 21 e 22 ottobre 2013:* Armenia
- (e) *Riunione annuale OSCE di esperti di polizia su "Come migliorare il ruolo dell'OSCE nelle attività connesse alla polizia: esperienze e insegnamenti appresi", da tenersi il 24 e 25 ottobre 2013:* Presidenza
- (f) *Conferenza mediterranea dell'OSCE sul tema: "Rafforzamento del ruolo delle donne nella vita pubblica, politica ed economica", da tenersi a Monaco il 28 e 29 ottobre 2013:* Presidenza
- (g) *Presentazione della Rassegna sulla legislazione e le prassi elettorali negli Stati partecipanti all'OSCE, da tenersi il 31 ottobre e l'1 novembre 2013:* Presidenza
- (h) *Riunione supplementare nel quadro della dimensione umana sull'attuazione del Piano d'azione per migliorare la situazione dei rom e dei sinti (dedicata alla celebrazione del 10° anniversario dell'adozione del Piano d'azione dell'OSCE nel 2003), da tenersi il 7 e 8 novembre 2013:* Presidenza
- (i) *Seduta allargata del Consiglio permanente, da tenere il 19 novembre 2013:* Presidenza

4. Prossima seduta:

giovedì 31 ottobre 2013, ore 10.00, Neuer Saal

968^a Seduta plenaria

Giornale PC N.968, punto 3 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.1094
GRUPPO DI SUPPORTO ELETTORALE IN AFGHANISTAN**

Il Consiglio permanente,

richiamando la risoluzione 2096 (2013) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, che sottolinea l'importanza delle imminenti elezioni in Afghanistan per lo sviluppo democratico del paese, accoglie con soddisfazione l'impegno del Governo dell'Afghanistan di apportare ulteriori miglioramenti al processo elettorale e invita i membri della comunità internazionale a fornire appropriata assistenza,

prendendo atto della lettera inviata il 10 settembre 2013 dalla Commissione elettorale indipendente della Repubblica islamica dell'Afghanistan, in cui si invita l'OSCE/ODIHR a fornire assistenza per le elezioni presidenziali e dei consigli provinciali in Afghanistan previste per il 5 aprile 2014,

tenendo conto dello status dell'Afghanistan quale Partner dell'OSCE per la cooperazione, che esercita un importante influenza sulle regioni confinanti con l' OSCE,

sottolineando l'importanza che lo svolgimento di elezioni democratiche riveste per la promozione della democrazia e dei diritti umani, nonché della stabilità in Afghanistan e che essa contribuisce agli sforzi internazionali nella lotta al terrorismo,

prendendo nota delle Decisioni N.622, 686, 891 e 953 del Consiglio permanente relative all'invio di Gruppi di supporto elettorale per diverse elezioni in Afghanistan, nonché delle raccomandazioni formulate da tali Gruppi di supporto,

tenendo conto delle condizioni che regnano in Afghanistan, in particolare nel campo della sicurezza,

decide, quale misura straordinaria, di inviare un Gruppo di supporto elettorale organizzato dall'ODIHR in risposta alla specifica richiesta del Governo dell'Afghanistan, al fine di dare appoggio agli sforzi del Governo e agli sforzi internazionali in occasione delle elezioni presidenziali e dei consigli provinciali in Afghanistan previste per il 5 aprile 2014;

incarica il Gruppo di supporto elettorale di preparare un rapporto in merito al procedimento elettorale da distribuire agli Stati partecipanti, basato sulle sue conclusioni, che

includa una serie di raccomandazioni al Governo dell'Afghanistan da mettere in atto opportunamente nel periodo post-elettorale, finalizzate a migliorare lo svolgimento di future elezioni nonché il quadro e le procedure giuridiche dell'Afghanistan;

chiede all'ODIHR di coordinare da vicino le sue attività con i pertinenti attori nazionali, regionali e internazionali coinvolti nel processo elettorale in Afghanistan, inclusa la Commissione elettorale indipendente dell'Afghanistan, la Missione di assistenza delle Nazioni Unite in Afghanistan (UNAMA), il Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP) e l'Unione europea;

incarica l'ODIHR di definire l'appropriata dimensione del Gruppo di supporto elettorale, che non dovrà essere composta da più di venti persone;

incarica il Segretariato, insieme all'ODIHR, di tenere consultazioni con il Governo dell'Afghanistan, le forze militari internazionali e gli attori militari, incluse le Nazioni Unite, allo scopo di definire chiaramente nella forma appropriata, e mettere in atto le necessarie disposizioni di sicurezza per il Gruppo di supporto elettorale.

Le spese relative al Gruppo di supporto elettorale saranno coperte da contributi extra bilancio.

La presente decisione non costituisce un precedente per attività dell'OSCE al di là della sua area geografica di responsabilità.